



Decreto n° 0147 / Pres.

Trieste, 6 agosto 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 5/2007 E S.M.I., ART. 63 BIS, CO. 18. VARIANTE N. 28 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI VALVASONE: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA PARZIALE DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 12 DEL 15.05.2013.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 06/08/2013

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 06/08/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 06/08/2013

Premesso che il comune di VALVASONE è dotato di Piano regolatore generale comunale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale e, con l'entrata in vigore della variante n. 8 in data 31.12.1998, alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti, tra cui la variante n. 27, entrata in vigore in data 13.9.2012, di revisione dei vincoli urbanistici del piano stesso;

Atteso che il comune di Valvasone, con deliberazioni consiliari n. 18 dell'11.4.2011 e n. 50 del 6.10.2011, ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che il comune di Valvasone, con deliberazione consiliare n. 19 del 31.8.2012, ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Valvasone n. 19/2012 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale sui siti di importanza comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, denominati IT3310009 "Magredi del Cellina", IT3310010 "Risorgive del Vinchiaruzzo" ed IT3310011 "Bosco Marzinis", e sulla zona di protezione speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, denominata IT3311001 "Magredi di Pordenone";

Atteso che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 12.12.2012;

Vista la deliberazione n. 326 del 6.3.2013, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 07/13 del 22.2.2013, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale del comune di Valvasone;

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 15.5.2013, con cui il comune di Valvasone ha approvato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione della modifica conseguente al parziale accoglimento delle opposizioni presentate alla variante medesima nonché con l'introduzione di modifiche e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Valvasone n. 12/2013;

Visto il parere n. 037/13 del 15.7.2013, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha ritenuto, in ordine alla variante in argomento, che:

a) l'introduzione di modifiche e la proposizione di verifiche e motivazioni, disposte con la deliberazione consiliare n. 12/2013, non consentono di ritenere totalmente superate le riserve vincolanti espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 326/2013, e ha definito le modifiche considerate indispensabili per il loro pieno superamento;

b) la modifica conseguente al parziale accoglimento dell'opposizione n. 3 presentata alla variante stessa non può essere giudicata accoglibile, per le motivazioni indicate nel parere medesimo, e deve pertanto essere esclusa dalla conferma di esecutività della deliberazione

consiliare n. 12/2013;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 12/2013, di approvazione della variante in argomento, deve conseguire alla verifica della conformità della deliberazione stessa alle disposizioni normative di carattere urbanistico, con specifico riferimento ai co. 17 e 18 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 12/2013 possa essere disposta, per le motivazioni espresse nel succitato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, nei termini seguenti:

- con l'esclusione, dalla conferma stessa, della modifica conseguente al parziale accoglimento dell'opposizione n. 3 presentata alla variante in argomento;
- con l'introduzione delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 326/2013;

Atteso che il Consiglio comunale di Valvasone, con la suddetta deliberazione n. 12/2013, ha preso atto della deliberazione n. 47 del 9.5.2013, con cui la Giunta comunale ha preso atto che, in ordine alla documentazione costituente la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" hanno espresso parere favorevole e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non ha espresso alcun parere, ed ha conseguentemente disposto di escludere la variante medesima dall'applicazione completa della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24.9.2010, n. 1860, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1369 del 1.8.2013;

Decreta

1. È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 12 del 15.5.2013, con cui il comune di VALVASONE ha approvato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale:
1.1 con l'esclusione, dalla conferma stessa, della modifica conseguente al parziale accoglimento dell'opposizione n. 3 presentata alla variante medesima, per le motivazioni indicate nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 037/13 del 15.7.2013;

1.2 con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nel parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 037/13 del 15.7.2013, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 6.3.2013.

2. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Valvasone.

- Avv. Debora Serracchiani -